



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
 per l'Area metropolitana di Napoli
 Piazza Plebiscito, 1 Napoli - 80132
mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Ente Parco Nazionale del Vesuvio
 Via Palazzo del Principe e/o Castello Mediceo
 Ottaviano (NA) - 80044
epnv@pec.it

Città Metropolitana di Napoli
 Via Don Bosco 4/f - Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Regione Campania UOD 50.17.08 Autorizzazioni
 Ambientali e rifiuti di Napoli
uod.501708@pec.regione.campania.it

Comune di Boscoreale
 Piazza Pace, 1
 Boscoreale (NA) - 80041
protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it

ARPAC
 Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ARPAC
 Dipartimento di Napoli
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Eredi Amaro Nicola S.r.l.
 c/a sig. Adamo Amaro
 via Balzano, 2
 80041 Boscoreale (NA)
erediamaronicolasrl@legalmail.it

Oggetto: CUP 8377 - Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)" - Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. - Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, dell'art.14, comma 4, e CUP8377

Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli - Tel. 081.7963012 - Fax 081.7963048 - staff.501792@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per Ciclo Integrato
 delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
 Valutazioni Ambientali

 Il Dirigente

dell'art. 14ter della L. n. 241/1990. Trasmissione del resoconto della quarta seduta del 28 giugno 2019 e convocazione della quinta riunione.

Si trasmette, in allegato alla presente, il resoconto della quarta riunione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019 in relazione al procedimento in oggetto indicato e convocata con nota prot. n. 356184 del 05 giugno 2019.

Tenuto conto dei termini perentori dettati dall'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi, fissati in non oltre 120 giorni dalla data di indizione della stessa, e di quanto stabilito durante la riunione del 28 giugno 2019, con la presente **si convoca per il giorno 03 luglio 2019, alle ore 12:30, presso la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 Napoli, la quinta riunione dei lavori della Conferenza di Servizi**, con il seguente Ordine del giorno (corrispondente a quello previsto per i lavori della seconda, della terza e della quarta riunione, rinviate per quanto riportato nei relativi resoconti):

1. formulazione del parere di competenza;
2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative");
3. varie ed eventuali.

Al fine di promuovere la massima partecipazione ai lavori della Conferenza dei Servizi, alla stessa sarà possibile intervenire anche mediante collegamento telematico in modalità videoconferenza. A tal proposito gli Enti e le Amministrazioni che intendono avvalersi di tale possibilità dovranno inviare entro il giorno **02 luglio 2019** una mail a mezzo posta elettronica ordinaria (no PEC) all'indirizzo valutazioni.ambientali@regione.campania.it, oppure contattare entro il medesimo giorno, il funzionario responsabile dei sistemi informatici - Vincenzo Terlizzi - al numero 0817963323. La tecnologia utilizzata consente il collegamento anche attraverso smartphone.

Si evidenzia nuovamente che i soggetti competenti all'espressione dei pareri nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento sono esclusivamente quelli preposti, sulla base delle vigenti norme, al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto richiesti dal proponente.

Si rammenta, infine, a tutti i destinatari in indirizzo che la documentazione completa inerente il procedimento in oggetto, comprensiva del resoconto sottoscritto in data 28 giugno 2019, è pubblicata all'indirizzo internet:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8377_prot_2018.704745_del_08-11-2018.via

Il Responsabile del Procedimento

ing. Gianfranco Di Caprio
 tel.: 081 7963155

Il Dirigente

Avv. Simona Brancaccio

CUP8377



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

CUP 8377 - Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 - Comune di Boscoreale (NA)" - Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. – Resoconto della seduta della Conferenza di Servizi del 28 giugno 2019.

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 8 novembre 2018 con il n. 704745, la società Eredi Amaro Nicola s.r.l. ha trasmesso allo scrivente Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania l'istanza in oggetto indicata;
- il comma 1 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. prevede, tra l'altro, che *"Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti"*;
- in coerenza con quanto previsto dall'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la società Eredi Amaro Nicola s.r.l. ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, individuando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento in oggetto;
- nel sopra citato elenco, sono stati indicati i seguenti titoli da acquisire:
 1. Variante all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), (variante al provvedimento AUA prot. n. 0004272 del 22/02/2016 - ex D.P.R. n. 59 del 2013) che ricomprende le seguenti autorizzazioni o comunicazioni: comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006; autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 - soggetti preposti al rilascio: Comune di Boscoreale (NA); Città Metropolitana di Napoli; Regione Campania UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;
 2. Autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - soggetti preposti al rilascio: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli; Comune di Boscoreale (NA);
 3. Sentito (ex Legge n. 394/91) - soggetti preposti al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata del 06 dicembre 2018, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, la nota prot. n. 761516 del 30 novembre 2018 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA - VI - VAS), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;

- nei termini previsti nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli Enti e delle Amministrazioni destinatari della sopra richiamata nota prot. n. 761516 del 30 novembre 2018;
- con nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa in data 16 gennaio 2019 a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 08 gennaio 2019, in ottemperanza delle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni sulla Valutazione di Impatto Ambientale inerente il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente;
- con la medesima nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 è stato richiamato l'obbligo per il Comune di Boscoreale (NA) di procedere, in qualità di Amministrazione territorialmente interessata dalla realizzazione dell'impianto di progetto, alla pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line* ed è stata data comunicazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento individuato per il procedimento in oggetto indicato;
- nei termini indicati nella nota prot. n. 24198 del 14 gennaio 2019 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato mentre è pervenuta, nel merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente da parte degli Uffici regionali / Enti / Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, la nota:
 - della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. U.0020904 del 19/02/2019 (acquisita al prot. n. 115061 del 20/02/2019);
- con nota prot. n. 169193 del 14 marzo 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, trasmessa in data 15 marzo 2019 a mezzo posta elettronica certificata al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dal proponente, si è rammentato di far pervenire, ognuno per quanto di propria competenza, eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro e non oltre il 29/03/2019 per consentire di effettuare l'eventuale richiesta di integrazioni al proponente (ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) entro i trenta giorni previsti (ovvero entro e non oltre il giorno 08/04/2019);

gise

M

M

R

f

pl

2

FL



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

- entro il termine del 29/03/2019 non sono pervenute integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione;
- l'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dispone, al comma 7, che *“entro dieci giorni dalla scadenza del termine di conclusione della consultazione ovvero dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto”*;
- l'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i. prevede:
 - al comma 3 che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.”*,
 - al comma 4 che, tra l'altro, *“Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. (...)”*,
 - al comma 5 che, tra l'altro, *“Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale (...)”*;
 - ✓ con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017 il Rappresentante Unico della Regione Campania in seno alle Conferenze di Servizi di cui all'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i. è individuato, alla luce delle modifiche apportate all'ordinamento regionale, da ultimo con Delibera della Giunta Regionale della Campania n.48 del 29 gennaio 2018, nel Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- con nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019, dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui al comma 4 dell'art.14 della Legge n.241/1990 e s.m.i. in relazione al procedimento in oggetto, convocando la prima riunione per il giorno 29 aprile 2019;
- con la detta nota prot. n. 234583 del 10 aprile 2019 è stato, tra l'altro, evidenziato a tutti i destinatari della medesima che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui*



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

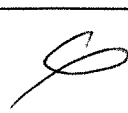

rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.” e che il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi è fissato, alla luce di quanto disposto dal comma 7 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., in centoventi giorni decorrenti dalla data di ricevimento della nota di convocazione della Conferenza di Servizi;

- in particolare, l'ordine del giorno della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevedeva la trattazione dei seguenti punti:
 1. illustrazione del progetto e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
 2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
 3. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
 4. varie ed eventuali.
- con nota prot. n. 267726 del 29 aprile 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- con la medesima nota prot. n. 267726 del 29 aprile 2019 è stata fissata la data di svolgimento della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per il giorno 23 maggio 2019;
- l'ordine del giorno della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi prevede, come definito in sede di prima riunione, la trattazione dei seguenti punti:
 1. formulazione del parere di competenza;
 2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 “Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi” della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto “Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”);
 3. varie ed eventuali;
- con nota prot. n. 328308 del 24 maggio 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;
- con la medesima nota prot. n. 328308 del 24 maggio 2019 è stato comunicato che, i presenti alla seconda seduta di Conferenza di Servizi del 23 maggio 2019 hanno deciso, all'unanimità, di fissare una nuova seduta finalizzata alla espressione dei pareri e alla condivisione della Bozza di Rapporto Finale ed è stata stabilita la data di svolgimento della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per il giorno 05 giugno 2019;
- con nota prot. n. 356184 del 05 giugno 2019 dello Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, il resoconto della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso al proponente ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente









Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali

interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto;

- con la medesima nota prot. n. 356184 del 05 giugno 2019 è stato comunicato che, i presenti alla terza seduta di Conferenza di Servizi del 05 giugno 2019 hanno deciso, all'unanimità, di fissare una nuova seduta finalizzata alla espressione dei pareri e alla condivisione della Bozza di Rapporto Finale ed è stata stabilita la data di svolgimento della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi per il giorno 28 giugno 2019;
- l'ordine del giorno della quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi (coincidente con quello già fissato per la seconda e la terza riunione) prevede, come definito in sede di terza riunione, la trattazione dei seguenti punti:
 1. formulazione del parere di competenza;
 2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. n. 104/2017 e prime misure organizzative");
 3. varie ed eventuali.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società "Eredi Amaro Nicola s.r.l.", con sede legale ed impianto in via Balzano, 2 in Boscoreale (NA), opera sul territorio nell'ambito di servizi ambientali, tra i quali: la raccolta, il trasporto ed il riciclaggio di rifiuti inerti non pericolosi e risulta munita di regolare iscrizione al n. 615 A nel Registro delle Imprese della Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 e del D.M. n. 86/06. L'area si colloca all'interno di una zona dove non vi è presenza di beni storici, artistici, archeologici e paleontologici; nel vigente P.R.G. di Boscoreale, la zona ricade in Zona "E" Agricola.

Con l'Autorizzazione Unica Ambientale le quantità da stoccare e trattare sono state ridotte da 15.000 t a 3000 visto che il sito d'impianto non era in possesso di verifica di assoggettabilità a VIA o di parere di compatibilità ambientale. Tale quantità massima di trattamento pari a 3.000 t risulta essere molto limitativa per la società vista la capacità produttiva dell'impianto e le numerose richieste di lavori di demolizione da effettuarsi e di aggregati riciclati da fornire nei cantieri regionali. Questo comporterebbe il raggiungimento di tale valore max presumibilmente nell'arco di soli 4 mesi dell'anno solare, con conseguenti difficoltà per la società.

Pertanto, la società richiede una variante all' AUA in essere per:

- un aumento delle quantità da volersi stoccare e trattare (recupero R5) dalle attuali 3.000 t/anno a 7000 t/anno per la tipologia 7.1
- l'inserimento della tipologia 7.31 bis CER 170504 per una quantità complessiva da stoccare e trattare (recupero R5) pari a 8.000 t/anno.

La descrizione dettagliata del progetto è riportata negli elaborati progettuali pubblicati all'indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8377_prot_2018_704745_del_08-11-2018.via

Il progetto è stato oggetto di presentazione del proponente ai partecipanti nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 29 aprile 2019.

ELENCO DEI TITOLI RICHIESTI DAL PROPONENTE

I titoli abilitativi inizialmente richiesti dal proponente ed indicati in apposito elenco dallo stesso predisposto e trasmesso, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., unitamente



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

all'istanza di valutazione acquisita al protocollo regionale in data 21 marzo 2018 con il n. 189688 sono quelli di seguito indicati:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con integrata Valutazione di Incidenza - soggetto preposto al rilascio: Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
- variante all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), (variante al provvedimento AUA prot. n. 0004272 del 22/02/2016 - ex D.P.R. n. 59 del 2013) - soggetto preposto al rilascio: Comune di Boscoreale (NA);
- autorizzazione paesaggistica (ex art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) - soggetti preposti al rilascio: Comune di Boscoreale (NA) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli.

Nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi convocata per il progetto in epigrafe, con riferimento al "sentito" (la cui competenza afferisce all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio) è stato evidenziato che la normativa di riferimento è il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e non la Legge n. 394/91 che, invece, è riferibile al "nulla osta", sempre di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio. Pertanto, gli ulteriori titoli abilitativi sono i seguenti:

- sentito (ex D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.) - soggetto preposto al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- nulla osta (ex Legge n. 394/91) - soggetto preposto al rilascio: Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

Nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi convocata per il progetto in epigrafe, con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, l'arch. Celentano ha consegnato al RUP della Conferenza di Servizi la nota prot. 21062 del 07/08/2018 relativa all'autorizzazione paesaggistica n. 11/2018 rilasciata dal Responsabile dell'Attività di Tutela Paesaggistica del Comune di Boscoreale (NA).

In occasione della terza riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi convocata per il progetto in epigrafe, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con nota prot. n. U-0003050 del 05/06/2019 acquisita al prot. n. 354383 del 05/06/2019, ha trasmesso una serie di considerazioni di cui si è dato lettura, riservandosi di esprimere successivamente il parere prescritto per legge. Inoltre, l'arch. Brunella Como, funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ha esposto una serie di considerazioni sulla necessità di concludere le procedure di condono e di avviare una nuova procedura di autorizzazione paesaggistica.

Il Comune di Boscoreale (NA), relativamente alle proprie competenze, viste le richieste della Sovrintendenza e le considerazioni dell'Ente Parco, si è impegnato a dare avvio ai procedimenti richiesti nella nota dalla Sovrintendenza e ne ha dato notizia tempestivamente comunicazione allo Staff 50.17.92 con nota prot. n. 16117 del 06/06/2019, acquisita al prot. reg. n. 363437 del 10/06/2019 (Allegato 1).

RESOCONTO RIUNIONE DEL 28 GIUGNO 2019

Addì 28 giugno 2019, alle ore 12:45, presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi 28 in Napoli, stanza n. 2 al quarto piano, si dà avvio ai lavori della quarta riunione della Conferenza di Servizi convocata come sopra riportato.

Sono presenti:

- 1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in veste di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- 2) l'ing. Gianfranco Di Caprio, Funzionario dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania in veste di Responsabile del Procedimento;
- 3) il Comune di Boscoreale (NA), nella persona dell'arch. Salvatore Celentano, Responsabile del Settore



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la
Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali*

Urbanistica e del SUAP;

- 4) l'arch. Brunella Como, Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, giusta delega prot. n. 9933-P del 26/06/2019 (Allegato 2);
- 5) l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, nella persona della dott.ssa Paola Conti, Funzionario Tecnico, giusta delega prot. n. 3535 del 27/06/2019 (Allegato 3).

È presente l'arch. Gabriele Cozzolino dello Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente alla Valutazione di Impatto Ambientale con integrata Valutazione di Incidenza del progetto in argomento.

Sono presenti, per la società proponente, Eredi Amaro Nicola s.r.l.: il sig. Adamo Amaro, in qualità di Amministratore della Società e l'ing. Marcello Toscano, in qualità di redattore del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale.

Risultano assenti la Regione Campania, UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, l'ARPAC Direzione Generale e l'ARPAC Dipartimento di Napoli.

Ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. i presenti dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Preliminarmente, l'ing. Di Caprio richiama ai presenti l'ordine del giorno della riunione di lavoro.

1. formulazione del parere di competenza;
2. condivisione di una bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative");
3. varie ed eventuali.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

Prima di procedere alla espressione dei pareri, l'ing. Di Caprio rammenta che l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*.

L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, relativamente alle proprie competenze (sentito e nulla osta), rilascia il proprio parere (Allegato 4), di cui si consegna copia al proponente.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, relativamente alle proprie competenze (autorizzazione paesaggistica), rilascia il proprio parere (Allegato 5), di cui si consegna copia al proponente.

Sulla scorta delle informazioni contenute nei pareri succitati, sono emersi elementi di novità che impongono una valutazione degli stessi in funzione dell'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con integrata Valutazione di Incidenza.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, in ogni caso, il termine ultimo per la chiusura dei lavori della Conferenza è fissato per il giorno 08 agosto 2019.



*Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per l'Ambiente, la
 Difesa del Suolo e l'Ecosistema
 STAFF – Tecnico Amministrativo -
 Valutazioni Ambientali*

I presenti, all'unanimità, stabiliscono di fissare la quinta seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 03 luglio 2109, ore 12:30, ai fini dell'espressione dei pareri di competenza.

La seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 14:15.

Letto, firmato e sottoscritto:

Ente di appartenenza	Nome e Cognome	FIRMA
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	avv. Simona Brancaccio	
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	ing. Gianfranco Di Caprio	
Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania	arch. Gabriele Cozzolino	
Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Boscoreale (NA)	arch. Salvatore Celentano	
Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli	arch. Brunella Como	
Ente Parco Nazionale del Vesuvio	dott.ssa Paola Conti	
Eredi Amaro Nicola s.r.l.	sig. Adamo Amaro	
Eredi Amaro Nicola s.r.l.	ing. Marcello Toscano	

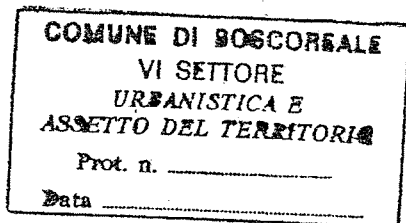


COMUNE DI BOSCOREALE

Città Metropolitana di Napoli
"Terra della Pietra Lavica"
SETTORE URBANISTICA

"ALL. 1"

G.ma Arch. Velia Di Loreto
SEDE



E p.c. Giunta Regionale Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
STAFF- Tecnico Amministrativo-
Valutazione Ambientali
c.a. ing. Giancarlo di Caprio
via de Gasperi, 28
80133 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0363437 10/06/2019 09,09

Mitt. : COMUNE DI BOSCOREALE

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2019



Oggetto: Istruttoria pratica condono legge 47/85 n° 218 in ditta Estivo Paduano Carolina, volturata Amaro Nicola.

La ditta Eredi Amaro Nicola ha in corso, presso la Regione, il procedimento di AUA per l'Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in via Balzano n° 2;

Nel sito di cantiere sono presenti alcuni manufatti per i quali, gli originari proprietari, presentarono istanza di condono edilizio ai sensi della legge 47/85.

In sede di conferenza dei servizi, la rappresentante della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti per l'area Metropolitana di Napoli, arch. Brunella Como ha condizionato il proprio parere alla definizione del condono edilizio per i manufatti suddetti, pertanto in via prioritaria, atteso che la conferenza deve essere conclusa entro il giorno 8/8/2019, la S.V. è pregata di avviare l'istruttoria della pratica in oggetto, per l'inoltro alla Commissione Locale del Paesaggio ed infine alla Soprintendenza per il parere di competenza.

Saluti.

Il Responsabile del Settore
arch. Salvatore Celentano

Da "Comune di Boscoreale" <protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 6 giugno 2019 - 17:36

Prot. N.16117 del 06-06-2019 - CUP 8168 Eredi Amaro Nicola. Comunicazione.

Allegato(i)

Prot_Par 0016117 del 06-06-2019 - Documento Procedimento AUA.pdf (262 Kb)

Segnatura.xml (2 Kb)

"ALL. 2"



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

MIBAC – SABAP – NA – MET

Prot n. 9933-P

Del 26.06.2019

Cl. 04.10.16 / 14.1 / 2019

Risposta a nota n. 356184 del 05/06/19
Rif. Prot. n. 8581-A del 07/06/19
Classifica 4.10.16/14/2019
All. n.

Regione Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato
delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

brunella.como@beniculturali.it

Oggetto: CUP 8377 – Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell' ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all' intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Balzano 2 – Comune di Boscoreale (NA)" – Proponente: Eredi Amaro Nicola s.r.l. – Conferenza di Servizi ai sensi dell' art.27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, dell' art.14, comma 4, edell' art.14ter della L.241/1990.

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione, si delega l' arch. Brunella Como, funzionario di questa Soprintendenza, a partecipare alla di conferenza di servizi, che si svolgerà il **28/06/2019, alle ore 12.30 presso la Regione Campania - Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali, via De Gasperi 28 Napoli.**

La Soprintendente
(dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)

Referente:
Segreteria Soprintendente

Oggetto: CONSEGNA: Prot. n. 9933 del 26/06/2019.

Mittente: posta-certificata@pec.actalis.it

Data: 26/06/2019, 11:36

A: mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 26/06/2019 alle ore 11:36:42 (+0200) il messaggio "Prot. n. 9933 del 26/06/2019." proveniente da "mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it"

ed indirizzato a "staff.501792@pec.regione.campania.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: 9565DF9C-96B9-4B03-57A2-1AD3521015CE@telecompost.it

— postacert.eml —

Oggetto: Prot. n. 9933 del 26/06/2019.

Mittente: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli <mbac-sabap-na-met@mailcert.beniculturali.it>

Data: 26/06/2019, 11:33

A: staff.501792@pec.regione.campania.it, COMO BRUNELLA <brunella.como@beniculturali.it>

--

Si trasmette in allegato la nota in oggetto specificata.

— Allegati: —

dati-cert.xml	1,0 kB
postacert.eml	301 kB
Prot 9933 - 2019.pdf	218 kB

"ALL-3"



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
 Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO
 Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
 Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
 www.parconazionaledelvesuvio.it



Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Protocollo Generale

U-0003535 del 27/06/2019 IPA UF94FP

Giunta Regionale della Campania

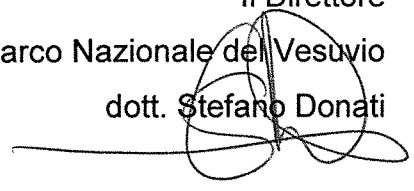
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

OGGETTO: CUP 8377 – Conferenza di servizi ai fini della procedura VIA per il progetto di “aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti soeciali non pericolosi (rifiuti inerto)” ubicato nel comune di Bocoreale (NA), via Balzano n. 2 – Soc. Eredi Amaro s.r.l.

DELEGA

Con la presente si delega la dott.ssa Paola Conti, funzionario tecnico dell’Ente Parco, a partecipare alla Conferenza dei Servizi in oggetto, ai fini dell’espressione del parere dello scrivente Ente, indetta presso gli uffici di Codesta Direzione in data 28.06.2019.

Il Direttore
 dell’Ente Parco Nazionale del Vesuvio
 dott. Stefano Donati



"ALL. 4"



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it



Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Protocollo Generale

U-0003558 del 27/06/2019 IPA UF94FP

OGGETTO: CUP 8377 – Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del d. Lgs n. 152/2006 ai fini della procedura VIA -VI per il progetto di "aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti inerti)" ubicato nel comune di Boscoreale (Na), Via Balzano n. 2 – Società Eredi Amaro srl

Il Direttore del Parco Nazionale del Vesuvio

VISTI gli artt. 6,11, e 13 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991;
VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Piano del Parco Nazionale del Vesuvio approvato dal Consiglio Regionale in data 22/01/2010 e pubblicato in data 27/01/10 su BURC n. 9;
VISTO il Regolamento per il rilascio di nulla osta approvato dal C.D. dell'Ente Parco (Delibera n.40 del 21/04/1998);
VISTA la Direttiva 92/43/CEE "Direttiva Habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni «Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;
VISTA la DGR n. 795 del 19/12/2017 relativa all'approvazione e pubblicazione delle misure di conservazione su BURC n. 5 del 18.01.2018;
VISTA la nota prot. 2019.0356184 del 5.06.2019, ns. prot. 3076 del 6.06.2019 con la quale veniva trasmesso dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania il resoconto delle sedute inerenti la Conferenza dei servizi in oggetto;

TENUTO CONTO CHE gli interventi previsti dal soggetto proponente insistono in un'area sottoposta ai seguenti vincoli:

- Piano del Parco Nazionale del Vesuvio vigente;
- Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017

ATTESO che questo Ente è soggetto competente in materia ambientale da consultare per la procedura di VIA, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., ed esprime il proprio parere di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



competenza in base alla propria pianificazione vigente (Piano del Parco e Misure di Conservazione dei siti Natura 2000 ricadenti all'interno dell'area protetta), attraverso le quali persegue la tutela dei valori naturalistici ed ambientali;

ESAMINATA la documentazione progettuale, comprese le tavole e gli elaborati del progetto "aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti inerti)" ubicato nel comune di Boscoreale (Na), Via Balzano n. 2 – Società Eredi Amaro srl", pubblicata dall'Autorità Competente nei tempi e nei modi fissati dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE l'area in cui insiste l'impianto *de quo*, ubicata nel Comune di Boscoreale (Na), Via Balzano n. 2 e riportata al Catasto terreni del Comune di Terzigno al F. 9 p.lle 267 e 268, ricade:

- all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Vesuvio di cui al Piano del Parco, approvato dal Consiglio Regionale in data 19.01.2010 e pubblicato su B.U.R.C. n. 9 del 27.01.2010, pertanto il progetto necessita di essere sottoposto al preventivo nulla osta di questo ente Parco ai sensi dell'art. 13 della L.394/91;

- nelle seguenti aree inserite nella rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 42/93/CEE, recepita con D. 357/97 e ss.mm.ii.

• Sito di Interesse Comunitario (SIC IT 8030036 – Vesuvio) ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;

• Zona di Protezione Speciale ((ZPS IT8030037- Vesuvio e Monte Somma) ai sensi della Direttiva "Uccelli" 2009/147/CE,

pertanto, il progetto necessita di essere sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 120/2003 ss.mm.ii.

RITENUTO OPPORTUNO verificare la coerenza degli interventi con la pianificazione vigente nell'area protetta;

VISTO CHE:

- il Piano del Parco, redatto ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 ss.mm.ii., individua due obiettivi strategici prioritari:

a. La valorizzazione del patrimonio storico-culturale e la riqualificazione della fruizione turistica e sociale del parco;

b. La valorizzazione del patrimonio naturalistico e del paesaggio agrario.

I lineamenti strategici che articolano gli obiettivi suddetti sono i seguenti:

- Valorizzazione del territorio storico e riqualificazione dei tessuti contemporanei
- Realizzazione di un sistema integrato delle reti e delle centralità
- Sviluppo di attività turistiche e produttive eco-compatibili
- Salvaguardia e valorizzazione dell'immagine e dell'identità del complesso vesuviano
- Salvaguardia e messa in sicurezza del territorio
- Recupero dei siti compromessi
- Valorizzazione delle risorse forestali ed agrarie e creazione di connessioni ecologiche
- Salvaguardia e valorizzazione della cultura e delle pratiche legate alla gestione delle risorse forestali e agrarie.

ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91 comma 7 "Il piano (del Parco) ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione; il Piano del Parco è stato interamente recepito, con apposito Protocollo di Intesa ns.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



rep. 4 del 10.02.2004 tra Regione Campania, Provincia di Napoli ed Ente Parco, sia dal Piano Territoriale Regionale che dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e contiene:

- L'organizzazione del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate d'uso, godimento e tutela;
- I vincoli, destinazioni di uso pubblico e privato e norme di attuazione relative alle varie parti del piano;
- I sistemi di accessibilità veicolare e pedonale;
- Gli indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere;

Il Piano del Parco esprime le sue determinazioni normative mediante:

1. prescrizioni immediatamente precettive al fine della disciplina normativa di cui all'art. 1 comma 2 lett. B, sostitutive di ogni altra disposizione recata dai piani paesistici, urbanistici e territoriali e altri strumenti di pianificazione, ai sensi dell'art. 12 della L. 394/1991;
2. indirizzi da specificare ed attuare, per le finalità di cui all'art. 1 e gli obiettivi strategici di cui al successivo Titolo IV, con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione e le misure di disciplina di competenza sia dell'Ente parco che degli altri soggetti interessati;
3. misure di disciplina, soggette ad intesa con la Provincia e la Regione ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 394/1991, per le aree contigue.

Ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di intesa Rep. 4 del 10.02.2004 sopra citato, la Regione Campania riconosce inoltre al Piano del Parco Nazionale del Vesuvio valore di Piano Paesistico.

Nella zonizzazione di Piano gli interventi ricadono in:

Zona C "Area di protezione" della Tavola di zonizzazione P2.2d delle NTA del Piano del Parco: Ai sensi dell'art. 14 delle NTA la zona C di protezione si riferisce ad ambiti caratterizzati dalla presenza di valori naturalistici, paesaggistici e ambientali di pregio, inscindibilmente connessi con forme colturali, produzioni agricole e modelli insediativi tradizionali. Gli usi e le attività sono prioritariamente finalizzati alla *"manutenzione, ripristino e riqualificazione delle attività agricole e forestali peculiari, unitamente ai segni fondamentali del paesaggio naturale, vulcanico e agrario, alla conservazione della biodiversità e delle componenti naturali in esse presenti e alla progressiva sostituzione della funzione abitativa permanente non connessa all'esercizio dell'attività agricola con usi agricoli e altri usi specialistici direttamente connessi alla fruizione del Parco"*.

- nello specifico l'attività in oggetto ricade nell'Unità di paesaggio C2 -*Paesaggio agrario del Vesuvio meridionale*- costituita da un ampio settore dei versanti medi e bassi del Vesuvio esposti a sud. Gli interventi ammessi dal Piano del Parco sono prevalentemente orientati alla riqualificazione delle attività agricole attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, anche a fini turistici e agrituristici, nonché alla salvaguardia della rete idrografica ed alla difesa del suolo. In questa unità sono ammesse le seguenti categorie d'intervento:

- Conservazione (CO) delle risorse naturali, con particolare riferimento alla rete idrografica, e del territorio storico, con particolare riferimento alle testimonianze dell'architettura agraria e delle sistemazioni agrarie tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti);
 - Manutenzione (MA) del suolo agricolo e del patrimonio edilizio esistente, per gli usi tradizionali e le attività compatibili;
 - Riqualificazione (RQ) per le attività agro-silvo-pastorali e per quelle di fruizione compatibili;
 - Restituzione (RE) con specifico riferimento al recupero delle aree degradate interessate da siti estrattivi dismessi o interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico.
- nella Zona C sono esclusi:
- modifiche alla rete idrografica, che non siano di Restituzione (RE) della originaria riconfigurazione degli alvei nell'ambito di interventi di rinaturazione di siti estrattivi dismessi;



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parcnazionaledelvesuvio.it



- modifiche alla forma del suolo, attraverso scavi e movimenti di terra, che non siano legate al consolidamento e al limitato ampliamento delle sistemazioni tradizionali (terrazzamenti e ciglionamenti) o ad imprescindibili ragioni di sicurezza geomorfologica, alla rinaturazione di alvei e laghi o al recupero ambientale di cave dimesse;
- interventi infrastrutturali non esclusivamente e strettamente necessari per la conservazione e il consolidamento dei tracciati rurali esistenti e per il mantenimento delle attività agricole o comunque specificatamente previsti dal Piano del Parco.

ai sensi dell'art. 36 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione, salvo specifiche ed eccezionali deroghe per interventi di pubblico interesse relative ad opere di difesa e di sicurezza civile promosse o dirette dall'Ente Parco o da altre autorità competenti in coerenza con gli obiettivi del Piano, nel territorio del parco è fatto divieto di *"modificare i parametri fisico-chimici delle acque, aprire discariche pubbliche o private, anche se provvisorie, realizzare impianti di smaltimento, trattamento e stoccaggio anche temporaneo di rifiuti solidi; realizzare depositi, anche a cielo aperto, di qualunque materiale o sostanza inquinante o pericolosa (ivi incluse autovetture, rottami, materiali edili e similari), realizzare impianti di depurazione di acque reflue di qualunque provenienza, ad esclusione dei collettori di convogliamento e di scarico dei reflui stessi."*

ai sensi dell'art. 39 comma 1 delle Norme Tecniche di attuazione *"in tutto il territorio del Parco sono vietate l'apertura e l'esercizio di cave, miniere, impianti di frantumazione e vagliatura di materiale lapideo e di discariche, nonché l'asportazione di minerali. Tale divieto è esteso anche alle cave e alle discariche in attività alla data di entrata in vigore del presente Piano"*.

ai sensi dell'art. 40 comma 1 delle NTA del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio, le attività e gli impianti produttivi inquinanti o pericolosi sono incompatibili con le finalità del Parco e pertanto vietate nel suo perimetro; tali impianti devono essere chiusi o delocalizzati all'esterno del Parco, prevedendo che l'Ente Parco e i Comuni della Comunità del Parco favoriscano tale delocalizzazione, attraverso la ricerca di siti idonei e la procedura di rilascio del permesso di costruire in tali siti. La rilocalizzazione è subordinata alla stipula di convenzioni che impegnino alla realizzazione del recupero ambientale delle aree da dismettere, sulla base di specifici PR.I.V.I.U. .

Le Misure di Conservazione, redatte dalla Regione Campania per i SIC ricadenti all'interno del territorio regionale ivi compresi quelli ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio, integrate nella pianificazione dell'Ente Con Delibera di Consiglio Direttivo N. 33 del 27.10.2017, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate su BURC n. 5 del 18.01.2018, sono individuate ad integrazione del Piano del Parco ed in base ad obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti in ciascun sito;

- gli interventi, ricadendo nel Sito di Interesse Comunitario (SIC IT 8030036 – Vesuvio), e nella Zona di Protezione Speciale (ZPS IT 8030037 – Vesuvio e Monte Somma) inseriti nella Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE; pertanto, necessitano di essere sottoposti a procedura di verifica preliminare alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale n.1/2010;

CONSIDERATO CHE l'istanza in esame prevede:

- un aumento della quantità di rifiuti da stoccare e trattare, dalle attuali 3.000 tonn/anno a 15.000 tonn/anno;
- l'inserimento della tipologia 7.31 bis cer 170504 per una quantità complessiva di rifiuti da stoccare e trattare pari ad ulteriori 15.000 tonn/anno;



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- l'adeguamento dell'impianto in oggetto per la separazione delle acque di prima pioggia e realizzazione di viabilità interna; in particolare, dalla relazione tecnica allegata all'istanza si evince che, al fine di aumentare le quantità di rifiuti da stoccare e trattare sono previsti lavori di adeguamento dell'impianto, (posa in opera e interrimento di un disoleatore statico di dimensioni 1,50 x 3,00 mt di altezza, posa in opera di un pozzetto temporizzatore, potenziamento del sistema di captazione tramite l'istallazione di una griglia a nastro di dimensioni 0,60 x 0,60 mt ed una griglia a nastro a forma di L di dimensioni di 3,00 x 1,00 mt per una larghezza di 0,35 mt; posa in opera di condotta disperdente e scavo di una trincea per il posizionamento di tubazioni in pvc, di sezione 0,70 x 0,80 mt di altezza);
- adeguamento di recinzione esterna costituita da muretto con sovrastante barriera metallica;
- realizzazione di viabilità interna costituita da percorsi di larghezza minima di 2,60m;
- realizzazione di aree verdi intorno al perimetro dell'impianto;
- realizzazione di un massetto in cemento armato impermeabile per le aree scoperte -per quelle coperte già è stato realizzato- per la difesa dell'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche da eventuali percolamenti dovuti ai liquidi derivanti dal trattamento dei rifiuti e dalle acque di dilavamento del piazzale);

ATTESO che tali interventi sono in contrasto con quanto previsto dai succitati artt. 14, 36, 39 e 40 delle NTA del Piano del Parco, per i quali, tenuto conto della natura dell'impianto esistente, lo stesso non potrebbe essere autorizzato all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio;

CONSIDERATO che ad oggi l'Ente Parco non ha mai rilasciato autorizzazioni all'esercizio dell'impianto in questione, e quindi non potrebbe esprimere un "sentito" ai sensi del D.P.R. 357/97 se non successivo al rilascio di un *nulla osta postumo*, non ammesso dall'art. 13 della legge 394/91, che individua il nulla osta quale atto preventivo alla realizzazione di opere, interventi, impianti all'interno del Parco. Tale concetto è stato altresì anche ribadito dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. 444206 P del 24.10.14, diramato con circolare del Ministero dell'Ambiente n. 26512 del 23.12.14.

VERIFICATO CHE

dalla documentazione presentata allegata all'istanza in esame, si evince che a supporto dell'impianto sono state realizzate opere edilizie in assenza di titolo autorizzativo, per le quali è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 n. prot. 7022 del 26.03.1986, non ancora definita ed è attualmente in fase istruttoria;

l'Ente Parco, in forza del parere dell'Avvocatura dello Stato prot. 28406 del 14/03/2014, considera inammissibili eventuali richieste di nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/ 91, anche per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili oggetto di istanza di condono ex L. 47/85 e 724/94 ancora pendente con la motivazione che, in assenza di condono sull'opera, qualsivoglia intervento non può che ripetere le caratteristiche di illegittimità dell'opera principale al quale inerisce. Si riportano di seguito i contenuti del succitato parere: *"Codesta Amm.ne richiama la giurisprudenza della Cassazione penale e dei giudici amministrativi circa l'inammissibilità di ulteriori richieste di abilitazione edilizia (per l'esecuzione di lavori di manutenzione, restauro, risanamento, ristrutturazione, etc.) in relazione ad edifici realizzati abusivamente o per i quali sia pendente una istanza di condono non ancora definita (atteso che fino al momento di eventuali sanatorie, le opere devono ritenersi comunque abusive) [...], a giudizio della Scrivente, la richiesta di nulla osta deve essere dichiarata inammissibile con la motivazione che in assenza di condono sull'opera, qualsivoglia intervento edilizio non può che ripetere le caratteristiche di illegittimità*



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



dell'opera principale al quale inerisce, peraltro in assenza di un idoneo parametro di legalità (manufatto conforme a legge)."

secondo la giurisprudenza consolidata in materia, ed in forza di parere espresso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. 19953 P del 21/02/2014, questa Amministrazione esprime il proprio preventivo nulla osta sulla sanabilità degli abusi perpetrati in area protetta sulla base della propria normativa vigente, ribadendo il principio "*Tempus Regit Actum*".

CONSIDERATO CHE

dalla lettura della relazione per la Valutazione di Incidenza allegata alla documentazione progettuale viene riportato parzialmente il parere di questo Ente Parco reso nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale di Boscoreale, omettendone le prescrizioni;

con Provv. n. 4467 del 2.10.2012 questo Ente Parco ha espresso parere positivo finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale di Boscoreale di cui al D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:

- che il Piano Urbanistico Comunale di Boscoreale *recepisca il sovraordinato Piano del Parco vigente, nelle modalità indicate dalla normativa vigente (L. 394/91 art. 12).*
- Che siano rispettati i vincoli e le destinazioni d'uso previste dal Piano del Parco Nazionale del Vesuvio, in quanto recepito nel PTCP e con valenza di Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 presenti in territorio protetto. Nello specifico che tutti gli interventi previsti nel Piano Urbanistico Comunale siano in conformità a quanto riportato nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco, nonché che siano rispettati gli indirizzi del Piano del Parco sulle aree contigue a finalità urbanistica e venatoria;

con il succitato Provvedimento ha subordinato l'espressione del "sentito" ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza, all'integrazione dell'allegato 4 al Rapporto Preliminare Ambientale con le suddette necessarie informazioni di cui all'allegato "G" del D.P.R. 357/97;

con successivo Provv. Prot. 27 del 11.01.2013 questo ente Parco ha rilasciato il seguente "sentito" ai fini della Valutazione di Incidenza sul Piano Urbanistico Comunale di Boscoreale:

"Per quanto concerne gli aspetti naturalistico-ambientali, ritenuto che gli interventi previsti nel PUC di Boscoreale nel territorio interessato dalla presenza di Siti di Interesse comunitario non comportano sostanziali modificazioni significative del territorio, non producono rilevante trasformazione della morfologia del territorio, non influiscono significativamente sulla funzionalità delle reti ecologiche locali, e non contrastano la naturale evoluzione delle comunità biologiche presenti, non sussistono motivi ostativi all'applicazione del suddetto PUC, ferme restando le prescrizioni già espresse con ns. Parere prot. 4487 del 2/10/2012 e richiamate nelle premesse [...]."

CONSIDERATO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della legge n.241/1990 da parte del sottoscritto, nei confronti dei destinatari del presente atto,

per le motivazioni su elencate

ESPRIME PARERE NEGATIVO

ai fini della procedura di VIA integrata con VI ai sensi dell'art.13 della L. 394/91, per gli aspetti naturalistico – ambientali, alla realizzazione del progetto di "*aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti inerti)*" ubicato nel comune di Boscoreale (Na), Via Balzano n. 2 – **Società Eredi Amaro srl**, in quanto il progetto presentato



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, 1 – Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



non è conforme alla pianificazione vigente, in particolare alle previsioni di cui agli artt. 14, 36, 39 e 40 delle NTA del Piano del Parco Nazionale del Vesuvio; inoltre, la presenza di immobili per i quali è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 n. prot. 7022 del 26.03.1986. non ancora definita, rende inammissibile l'istanza in forza del parere dell'Avvocatura dello Stato prot. 28406 del 14/03/2014, confermato da una consolidata giurisprudenza di merito, che ribadisce che *in assenza di condono sull'opera, qualsivoglia intervento edilizio non può che ripetere le caratteristiche di illegittimità dell'opera principale al quale inerisce.*

Il presente parere rende non procedibile il rilascio del "sentito" ai sensi del D.P.R. 357/97 da parte di questa Amministrazione.

TRASMETTE

copia del presente provvedimento e della documentazione pervenuta al Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale del Vesuvio per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio
Dott. Stefano Donati

"ALL. 5"



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

Regione Campania
Direzione Generale ciclo integrato delle acque
e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni
ambientali
Staff tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
c.a. Dirigente

pec:
staff.501792@pec.regione.campania.it

Ente Parco del Vesuvio
epnv@pec.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Comune di Boscoreale
protocollo@pec.comune.boscoreale.na.it

ARPAC
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

Eredi Amaro Nicola srl
c/a sig. Adamo Amaro
erediamaronicolasrl@legalmail.it

MIBAC – SABAP – NA – MET

Prot n. 10151-P

Del 27.06.2019

Cl. 04.10.16 / 14.1 / 2019

Protocollo n. 7919 - A del 28/5/2019. classificazione .04.10.16/14/2019

Conferenza di Servizi

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento di "Aumento della capacità produttiva di un impianto di stoccaggio e recupero rifiuti speciali non pericolosi sito in via Balzano 2 – Comune di Boscoreale – Area sottoposta alle disposizioni del P.T.P. dei Comuni vesuviani , zona R.U.A. Restauro Urbanistico Ambientale e alle disposizioni del Piano del Parco del Vesuvio. Proponente: Eredi Amaro Nicola srl – Convocazione per il giorno **28 giugno 2019**.

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del 5 giugno 2019, come ampiamente illustrato nel relativo verbale e negli allegati, poiché l'area di intervento risulta già alterata nella sua morfologia e poiché risultano presenti sull'area volumi non legittimi, con domande di condono ancora pendenti, questa Soprintendenza, con pieno spirito di collaborazione, ha richiesto che venisse ripristinato un corretto iter procedurale secondo le seguenti fasi:

1. conclusione delle procedure di condono e ripristino di una situazione di legittimità edilizia sul lotto di intervento;
2. verifica delle condizioni di ammissibilità e valutazione della compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 42/2004 per le ulteriori opere realizzate senza titolo;
3. avvio della procedura di autorizzazione paesaggistica per le opere non ancora realizzate relative all'aumento della capacità produttiva dell'impianto.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

VISTO che nel corso della riunione del 5 giugno 2019 Il Comune di Boscoreale si è impegnato a dare avvio ai procedimenti richiesti e a dare tempestivamente notizia allo staff regionale della tempistica necessaria per la conclusione degli stessi. Lo staff avrebbe inoltrato ai partecipanti tali informazioni.

DATO ATTO che ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta nel merito;

VISTO, inoltre, il documento consegnato in occasione della riunione u.s. dall'Ente Parco del Vesuvio, che rappresenta numerose riserve sia nel merito della proposta progettuale, in riferimento alle norme ambientali, che da un punto di vista procedurale;

questa Soprintendenza, nel prendere atto che le richieste effettuate non sono state soddisfatte, ritiene che non vi siano i termini per esprimere parere favorevole all'intervento in oggetto.

il Responsabile del Procedimento

arch. Brunella Como

LA SOPRINTENDENTE

Teresa Elena Cinquantaquattro